

LIBRI RICEVUTI E RECENSIONI

P. URBAN, Editor - *Concepts in Hadron Physics. Proceedings of the X Internationale Universitätswochen für Kernphysik 1971 der Karl-Franzens-Universität Graz, at Schladming (Steiermark, Austria), 1-13 March 1971.* Springer-Verlag, Wien, New York, 1971; p. xv-424; DM. 92.

Chi scrive ha partecipato alla Scuola di Schladming di cui il volume raccoglie le lezioni, e deve rendere atto al Prof. P. URBAN, oltre che della validità scientifica della Scuola stessa, anche della rapidità nella presentazione di questo volume; raramente i rendiconti di scuole, congressi, ecc., vengono pubblicati a distanza di soli otto mesi.

Comunque, la scuola ha soprattutto un intento pedagogico, e delle lezioni presentate si apprezza in generale la sistematicità, che le rende una buona lettura introduttiva agli argomenti trattati.

In particolare è da ricordare la lezione di M. E. MAYER sulle C^* -algebre e sulle W^* -bigebre (una generalizzazione delle W^* -algebre), dato l'argomento per sua natura difficile da riassumere in modo semplice e chiaro.

Troviamo poi il contributo di J. NILSSON su di una teoria di campo non locale in cui gioca un ruolo importante l'impiego di uno spazio più ampio di quello di Minkowsky, costituito dallo spazio omogeneo del gruppo di ricoprimento del gruppo di Poincaré.

F. RÖHRLICH presenta interessanti risultati su una teoria studiata solo di recente, cioè su una teoria di campo a piani nulli; con opportune coordinatizzazioni, ad esempio, si può trattare in modo chiaro ed esuante un sistema di riferimento a momento infinito: questo sistema di riferimento è costituito dall'iperpiano tridimensionale tangente a un cono nullo, cioè è un piano nullo.

Un modello di teoria di campo « ultralocale » è invece studiato da J. R. KLAUDER, separando dall'hamiltoniana totale il termine gradiente invece dall'usuale termine potenziale; risolta questa hamiltoniana « libera », l'introduzione del termine gradiente sembra produrre problemi più lievi di quelli incontrati nell'usuale teoria perturbativa.

Contributi di tipo più fenomenologico sono presentati da E. LEADER sulla reggeizzazione della fotoproduzione, da F. ZACHARIASEN sui poli complessi, da H. DRUMMOND su di un modello multiduale, da H. PIETSCHMANN su di un approccio non locale alle interazioni deboli, da W. KUMMER su di un modello alternativo alla teoria $V-A$, ed infine da T. ERBER su alcuni problemi ancora aperti dell'elettrodinamica classica e quantistica di campi magnetici di alta intensità.

Nel volume sono anche raccolti gli estratti di quindici seminari che contribuiscono ad allargare la panoramica sugli argomenti di ricerca attualmente in voga.

C. ALABISO